



L'ex governatrice: "Sono tornata libera. Continuerò a fare politica. Da domani dirò cosa ho visto"

Polverini lascia: 'Dimissioni irrevocabili'

L'ex presidente della regione Lazio annuncia il suo addio in conferenza stampa: "Me ne vado a testa alta, li mando a casa io". Alemanno: "Epilogo inaccettabile". Fini: "Centrodestra di oggi è una caricatura"

ROMA - "Dimissioni irrevocabili". L'ormai ex presidente Renata Polverini lascia la guida della Regione dopo lo scandalo che ha travolto il consiglio regionale. La sua presidenza si chiude all'insegna della polemica e della sfida. L'ex governatrice punta il dito contro i "malfattori", i "vili" del consiglio. Salva i vertici dell'Udc, del Pdl, de La Destra ma promette battaglia nei prossimi giorni e avverte l'opposizione: le ostriche non viaggiavano solo con il Pdl, anche se l'intera vicenda, dice, può farsi risalire "a una questione interna al Pdl, partito che non consegnò le liste dando vita a un dibattito allucinante". L'ex presidente della regione Lazio se ne va, come dice, "con la coscienza pulita e a testa alta" anche se sottolinea: "Volevano scaricare tutte le colpe su una giunta che ha lavorato bene, allora li mando a casa io". Per il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, le dimissioni di Renata Polverini "sono l'epilogo inaccettabile di una bruttissima vicenda". "Un Presidente di Regione, eletto dal popolo, senza neppure un avviso di garanzia - prosegue - viene costretto a dimettersi dalle faide interne di partiti e da un'opposizione che, ancora una volta, ha dimostrato tutta la sua ipocrisia nello strumentalizzare una vicenda su cui il Presidente della Regione non ha responsabilità".

(Servizio a pagina 3)

CASO CELENTANO

Mail dal Messico: "Angela sono io" Ma il dna dà esito negativo



(Servizio a pagina 2)

MONTI

"L'Italia tra i paesi Ue senza problemi"

ROMA - Il 2013 "sara' un anno in crescita", cioè non con un pil dal segno più, ma "un anno con profilo ascendente", nonostante "il motore dell'economia si avvierà lentamente". Così il premier Mario Monti alla presentazione del Rapporto Ocse. Il governo ha fatto delle riforme anche strutturali e "gli italiani stanno dimostrando di non essere particolarmente ostili nei confronti di coloro che le hanno fatte", dice Monti. "Li abbiamo persuasi - aggiunge - che le riforme sono nel loro interesse".

(Servizio a pagina 6)

VENEZUELA

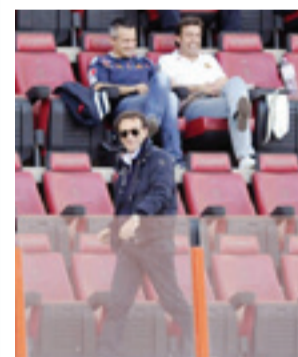


Aveledo: "Nulla da temere per la Fan"

CARACAS - "Nella Fan non hanno nulla da temere in caso di un trionfo nostro, né il popolo ha nulla temere dalle Forze Armate, è una forza del Paese, al servizio della nazione e in nessun modo devono temere persone o partiti, e nella Venezuela del progresso hanno una parte insostituibile", con queste parole il segretario esecutivo della 'Mesa de la Unidad', Ramón Guillermo Aveledo ha tenuto a rassicurare i militari appartenenti alla Fan e i propri elettori riguardo possibili accadimenti post elettorali. "Sappiamo delle voci che circolano in giro, ma non dovete temere nulla, il voto è segreto, nessuno saprà per chi hai votato", ha concluso Aveledo.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



Serie A, Cagliari-Roma 0-3 a tavolino

MARCHIONNE



"Fiat in forma, Della Valle non rompa le scatole"

(A pagina 6)

CINA



Scontri nella fabbrica dell'iPhone: si chiude

(A pagina 7)



Los Ruices, Estado Miranda
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01
Fax: (0212) 235-58-86
Email: gpoalpes@telcel.net.ve

J - 00261972 - 4



Laura
Desde 1953

EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Un'altra delusione per i genitori della bambina scomparsa 16 anni fa durante una gita sul monte Faito: non è la figlia la ragazza che per mesi ha scritto loro dicendo di essersi riconosciuta nelle immagini. Un hacker potrebbe essersi impossessato dell'ip della giovane messicana

Caso Celentano, mail dal Messico: "Angela sono io". Ma il dna dà esito negativo

ROMA - Una nuova delusione per Catello e Maria Celentano e per le loro figlie Rossana e Noemi: la ragazza che per mesi ha scritto mail, sostenendo di chiamarsi Celeste e di essere la loro figlia Angela, sparita come nel nulla il 10 agosto del 1996 sul monte Faito, potrebbe essere in realtà uno sciacallo. Il dna eseguito sulla ragazza messicana dal cui pc sarebbero partite mail e foto dirette a Rossana Celentano ha dato esito negativo. L'indagine è stata coordinata dai pm della Procura di Torre Annunziata e affidata in delega agli agenti della polizia postale del compartimento di Napoli.

La storia di Celeste è stata raccontata dai genitori di Angela, Maria e Catello Celentano ieri al programma di Raidue 'I fatti vostri'. "Due anni fa, il 25 maggio del 2010 una ragazza dall'estero ci ha inviato una mail in cui affermava di essersi riconosciuta nelle foto di Angela Celentano pubblicate sul sito", hanno raccontato i genitori della scomparsa Angela spiegando che "la mail proveniva da una ragazza residente in Messico che diceva di essere stata adottata e di essere convinta di essere Angela Celentano".

"Lei dice di essersi riconosciuta in quelle foto e in quella storia - ha detto la donna alla trasmissione di



Raidue - Ci ha scritto che lei sta bene ma che voleva rimanere lì". Da quel momento è iniziato uno scambio di email tra Rossana, la sorella di Angela e la ragazza. "Ho visto le foto molte volte e mi fanno sempre piangere, perché so che quella della foto sono io e non ti posso dire il mio vero nome ma vivo in Messico e sono felice dove sto - si legge nella pri-

ma email - Non preoccupatevi per me nemmeno potrei tornare con voi, perché non potrei separarmi da questa famiglia che ho visto per dodici anni e quasi non ho più ricordi di voi, fino a che ho visto le foto. Ma credetemi amo anche voi. Sono felice, non mi cercate più". Dall'attività investigativa della Polposta di Napoli conclusasi un anno fa sarebbe

emerso che qualcuno, probabilmente un hacker potrebbe essersi impossessato dell'ip della giovane messicana poi trovata dagli investigatori in Messico. Questa ragazza, per nulla somigliante alla giovane ritratta nella foto poi inviata via mail a Rossana Celentano è stata sottoposta all'esame del dna che ha dato esito negativo. Non solo: la giovane ha 16 anni e non 19 come Angela Celentano. Gli investigatori hanno anche accertato che dallo stesso ip è stato creato anche un falso profilo Facebook a cui è stato dato il nome di Celeste Ruiz ma anch'esso rivelatosi fasullo. L'attività investigativa in Messico prosegue in rogatoria: la Procura di Torre Annunziata ha affidato le indagini alla polizia messicana per cercare di risalire alla persona che si è impossessata dell'ip della giovane di 16 anni risultata completamente estranea alla vicenda di Angela Celentano. Nel corso della corrispondenza via mail la sedicente Celeste aveva anche affermato di vivere in una città ma in base agli accertamenti eseguiti dalla polizia postale, dall'Interpol e dalla polizia messicana è emerso che a quell'indirizzo c'era una favelas. La ragazza sottoposta al dna ha un fratello ed è figlia di un pm e di una dipendente del ministero della Giustizia.

UN ITALIANO TRA LE VITTIME

Tragedia sull'Himalaya, ricerche ormai inutili

KATHMANDU - Le squadre di soccorso hanno ripreso le ricerche dei dispersi sul monte Manaslu - ottava vetta del mondo (8.156 metri) nella catena dell'Himalaya - dopo la valanga che ha colpito domenica mattina il campo base n.3 causando la morte di 13 alpinisti, fra cui l'italiano Alberto Magliano. C'è incertezza sulle cifre di quanti potrebbero essere rimasti sotto la neve. Il ministero del Turismo nepalese ha fatto ieri la cifra di sette, ma i media a Kathmandu sostengono che potrebbero essere molti di più. In serata le ricerche sono state interrotte.

Le fonti nepalesi parlano di un massimo di undici vittime, ma domenica il veterano alpinista italiano Silvio Mondinelli ha detto di avere "personalmente contato 13 cadaveri". Nella zona del campo base n. 3, a 6.600 metri di quota, le condizioni meteorologiche non sono favorevoli e quindi le ricerche dei dispersi procedono fra grandi difficoltà. Responsabili locali hanno segnalato che nel momento della valanga c'erano 231 fra scalatori e guide impegnati nell'ascensione dell'ottava più alta vetta del mondo nell'Himalaya, anche se non tutti si trovavano nella zona dell'impatto della slavina. Da parte sua il ministero del Turismo nepalese ha precisato che gli alpinisti appartenevano a cinque differenti agenzie di trekking: Thamskeru Trekking, Cho Oyu Trekking, Himalayan Guides Nepal Treks and Expeditions, Seven Summit Treks ed Express.com. Secondo il quotidiano The Himalayan Times, infine, al momento del-



la tragedia "oltre 50 persone dormivano al campo base n.3 e di queste 18, ferite, sono state soccorse e trasferite in ospedale".

Gli italiani Silvio Mondinelli, Christian Gobbi e Marco Confortola, che facevano parte della spedizione, sono illesi. In tutto, ha riferito il console italiano a Calcutta, sono 9 i connazionali impegnati nella spe-

dizione. Lo stesso Mondinelli ha confermato in una telefonata ad Agostino da Polenza il pesante bilancio di almeno 13 morti, con la precisazione che "è probabile che sotto la valanga ce ne siano altri".

Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta da Mondinelli, un seracco di ghiaccio si è staccato prima dell'alba dal fianco della montagna e cadendo avrebbe provocato una valanga che si è abbattuta sul campo base n.3 del Manaslu che si trova a 7.000 metri di quota. Data l'ora, tutti gli alpinisti stavano dormendo nelle tende con gli sherpa e sono quindi stati investiti in pieno dalla enorme massa di neve e ghiaccio.

Per spiegare la morte di Magliano, Mondinelli ha detto che "probabilmente la tenda di Alberto era più pesante della nostra dato che conteneva anche delle bombole di ossigeno e quindi il peso gli ha impedito di saltar fuori dalla slavina". Squadre di soccorso hanno raggiunto in elicottero il luogo dell'incidente, recuperando i cadaveri affiorati, organizzando il recupero di quelli ancora sotto la neve, e trasferendo i feriti, fra cui almeno cinque tedeschi, in ospedali di Khatmandu.

Il corpo di Alberto Magliano sarà cremato nei prossimi giorni a Kathmandu. La cerimonia funebre si svolgerà secondo il rito buddhista. In seguito le ceneri saranno riportate in Italia. Lo ha riferito Silvio 'Gnaro' Mondinelli, compagno di cordata di Magliano, sopravvissuto miracolosamente alla slavina.

PENSIONI

Perù, Cgil: stop alle trattenute bancarie



ROMA - "In Perù è finalmente andata a buon fine una delle tante ingiustizie che si riversano sui nostri pensionati all'estero, la cui soluzione ha però reso necessaria un'azione costante da parte del sindacato, la mobilitazione degli interessati e l'intervento dell'Inps". È quanto si legge nell'ultimo numero di Splnternazionale, bollettino del Sindacato dei Pensionati della Cgil, in cui si dà conto di quanto sta accadendo in Perù, dove le pensioni italiane erano "vessate" da una trattenuta bancaria.

"Come avevamo più volte denunciato, - ricordano dal sindacato - la Citibank, che paga per conto dell'Inps le pensioni degli anziani italiani residenti all'estero, in Perù aveva delegato l'incarico alle banche locali, in quanto, i circa duecento percettori di pensioni Inps non rappresentavano una massa critica sufficiente per giustificare l'apertura di questo servizio presso gli sportelli delle sue banche. A differenza della Citibank le banche locali non avevano però nessun vincolo con l'Inps e con l'obbligo, espressamente sottoscritto nel contratto d'appalto, di garantire il pagamento delle pensioni esenti da spese bancarie. Libere da questo vincolo le banche locali del Perù si erano sentite legittimate a trattenere sulle pensioni in arrivo dall'Italia spese bancarie nell'ordine di 15-20 euro al mese, con un danno pesantissimo per i nostri pensionati".

"Una ingiustizia insopportabile, certo per poche centinaia di anziani italiani ma, forse, proprio per questo - sottolinea - allo Spi - ancor più grave, perché li trattava diversamente dai milioni di loro coetanei che in Italia e all'estero ricevono per intero la loro pensione. Per mesi le tante denunce e proteste individuali dei nostri emigrati sono state raccolte e coordinate dal rappresentante dello Spi-Cgil a Lima, Aldo Scatizzi, che, con una serie di iniziative, portava il problema all'attenzione dell'Inps, del Ministero degli Esteri e dei mezzi di informazione. Dopo una nuova lettera arrivata dallo Spi-Cgil del Perù con 150 firme di pensionati, a metà luglio un comunicato dell'Inps, a firma del dottor Salvatore Ponticelli, comunicava lo sblocco del problema: la Citibank avrebbe aperto gli sportelli delle sue banche ai pensionati italiani, con l'attivazione gratuita di conti correnti dove ricevere la pensione in arrivo dall'Italia senza trattenute bancarie".

"Ai primi di settembre - rileva con soddisfazione il sindacato - circa il 70% dei percettori di pensione Inps aveva già aperto il proprio conto corrente alla Citibank, mentre l'altro 30% stava contrattando nuove condizioni con la propria banca, anche per verificare la possibilità di continuare a ricevere la pensione in euro, in quanto la Citi la versa in dollari". "Una vertenza che si è conclusa positivamente, a testimonianza della importanza della presenza del sindacato pensionati anche all'estero", ha commentato la Segretaria Nazionale dello Spi-Cgil Renata Bagatin. "Un plauso ai pensionati italiani in Perù per il loro impegno e la loro determinazione. Per noi un ulteriore stimolo a far fronte ai tanti problemi che quotidianamente colpiscono la nostra emigrazione più fragile e anziana".

LA REAZIONE

Fini: "Il centrodestra è una caricatura, riformarlo"

ROMA) - "Il centrodestra va rifondato. Quel che c'è oggi è una caricatura che non aiuta il sistema politico italiano". Lo ha detto il presidente della Camera Gianfranco Fini, ospite del Gr Parlamento Rai.



- La degenerazione in atto è anche la conseguenza del fatto che in troppi e troppe volte, di fronte al bivio tra giusto e utile hanno scelto di fare quel che era utile e non quel che era giusto - ha aggiunto Fini -. Se fossi nei panni del presidente Polverini, direi una cosa sola: nel 2013 la Regione non dà un solo centesimo di contributo ai gruppi politici. Se la proposta venisse accolta, si potrebbe procedere, le dimissioni sarebbero doverose.

Per Fini, inoltre, "non c'è alle viste un nuovo Cavaliere, un taumaturgo che con la bacchetta magica consenta a tutto il mondo alternativo al centrosinistra di mettersi insieme" dice il presidente della Camera, che auspica "la nascita di un cartello, una lista civica che si rivolga a chi non volendo votare Bersani non se la sente di continuare a votare il Pdl, magari turandosi il naso, come diceva Montanelli tanti anni fa".

- La sfida è nel presentare pochi, qualificati punti programmatici, chiedendo la fiducia all'opinione pubblica. Uno di questi punti deve essere una rivisitazione profonda del regionalismo -, la modifica dell'articolo V della Costituzione, conclude -, un pedaggio politico che la Lega chiese più volte a Berlusconi e anche a me per proseguire l'alleanza.

L'AFFONDO DELLA CHIESA

Bagnasco: "Malaffare motivo di rabbia per gli onesti"



CITTÀ DEL VATICANO - "Dispiace molto che anche dalle Regioni stia emergendo un reticolo di corrottele e di scandali, inducendo a pensare che il sospirato decentramento dello Stato in non pochi casi coincide con una zavorra inaccettabile". Sono parole lapidarie quelle pronunciate questo pomeriggio dal cardinale Angelo Bagnasco, presidente dei

vescovi italiani, durante l'apertura del Consiglio episcopale permanente. Il cardinale ha così fatto seguito a quanto già dichiarato nei giorni scorsi a proposito di quanto sta avvenendo, fra l'altro, nelle regioni Lazio e Lombardia.

L'arcivescovo subito dopo ha aggiunto:

- Che l'immoralità e il malaffare siano al centro come in periferia non è una consolazione, ma un motivo di rafforzata indignazione, che la classe politica continua a sottovalutare. Ed è motivo di disagio e di rabbia per gli onesti. Possibile - ha proseguito il cardinale - che l'arruolamento nelle file della politica sia ormai così degradato? Si parla di austerità e di tagli, eppure continuamente si scopre che ovunque si annidano cespiti di spesa assurdi e incontrollati. Bisogna certo - ha aggiunto ancora il porporato - che gli stessi cittadini, che pure oggi sono così scossi, insieme al diritto di scelta dei propri governanti esercitino un più penetrante discernimento, per non cadere in tranelli mortificanti la stessa democrazia.

Per Bagnasco inoltre, considerando l'ostilità che sta crescendo fra la gente verso la politica e tenendo conto che si tratta di sentimenti non sottovalutabili, è importante che alle prossime elezioni non si presentino "soggetti chiacchierati". "Proprio perché la politica è necessaria e, in sé, è arte nobile - ha affermato - non si può sottovalutare il sentimento ostile che va covando nella cittadinanza".

- E' l'ora di una solidarietà lungimirante - ha detto poi il cardinale - della concentrazione assoluta - senza distrazioni - sui problemi prioritari dell'economia e del lavoro, della rifondazione dei partiti, delle procedure partecipative ed elettive, di una lotta penetrante e inesorabile alla corruzione: problemi tutti che hanno al centro la persona e ne sono il necessario sviluppo.

Secondo il presidente dei vescovi italiani è importante in questa fase che il governo tecnico in carica completi l'opera fin qui intrapresa ed eviti al Paese "umilianti capitazioni".

- In una congiuntura particolarmente acuta - ha affermato - la classe politica ha ritenuto proprio dovere fare un passo indietro rispetto alla conduzione del governo del Paese. Ora è chiaro interesse di tutti che il governo votato dal Parlamento adempia ai propri compiti urgenti, e metta il Paese al riparo definitivo da capitazioni umilianti e altamente rischiose. Nel frattempo, la politica deve riempire operosamente la scena arrivando a riforme tanto importanti quanto attese.

La governatrice annuncia in conferenza stampa le sue "dimissioni irrevocabili": "Me ne vado a testa alta, da domani racconto quel che ho visto". Alemanno: "Epilogo inaccettabile". Fiorito: "Se il Consiglio si scioglie io mi ricandido"



Fondi Pdl, Polverini lascia: "Niente a che fare con questi mascalzoni"

ROMA - "Dimissioni irrevocabili". Il presidente Renata Polverini lascia la guida della Regione dopo lo scandalo che ha travolto il consiglio regionale. La governatrice spiega di aver comunicato le dimissioni prima al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nell'incontro dell'altro giorno, e averle confermate poi al presidente del Consiglio Mario Monti. "Mi scuso con voi - dice ai giornalisti nel corso di una conferenza stampa - se ho tardato a comunicarvele, ma dovevo rispettare la prassi istituzionale".

- Spero che in Procura siano determinati nell'andare avanti e assicurino alla giustizia coloro che hanno sbagliato. Credo sia la prima volta che un governatore lascia senza colpa alcuna, ma io me ne vado a testa alta - scandisce Polverini, che ringrazia "l'Udc che è stata al mio fianco fino all'ultimo" e racconta di aver deciso di lasciare la guida della Regione già lunedì scorso, "ma sono andata avanti per smascherare l'opposizione che chiedeva le mie dimissioni".

- Volevano scaricare tutte le colpe - tuona in conferenza stampa - su una giunta che ha lavorato bene, allora li mando a casa io.

Polverini rimprovera all'opposizione di non aver rassegnato le dimissioni annunciate. Ma se la prende anche con gli esponenti del suo partito al centro dello scandalo che ha travolto il consiglio regionale.

- Io con questi malfattori - afferma - non voglio avere nulla a che fare.

Le difficoltà a governare la Regione Lazio "nascono da una questione interna al Pdl, partito che non consegnò le liste dando vita a un dibattito allucinante" dice Polverini.

- Noi arriviamo qui puliti. Ero a capo di una giunta che ha operato bene ma che va a casa a causa di un consiglio regionale non più degno. Il Lazio è un organismo a due teste: da un lato c'è la giunta, dall'altro il consiglio. Non potevo mai immaginare che tutti nel consiglio facessero

un uso così disinvolto dei fondi pubblici.

E punta il dito contro "quel che ho visto in Regione in questi due anni e mezzo. Le ostriche non le ha mangiate solo il Pdl. Ma da domani sono a disposizione per ogni approfondimento che mi verrà chiesto".

- Sono tornata libera e mi sento bene. In questi due anni e mezzo ho visto cose allucinanti, cose che mi facevano sentire in una gabbia - continua il presidente dimissionario - Ora mi sento felice e continuerò a fare politica.

Secondo quanto previsto dallo statuto regionale del Lazio, le dimissioni del presidente della Giunta sono una delle cause di dimissioni della giunta regionale stessa. Alle dimissioni della Giunta consegue lo scioglimento del Consiglio, che viene dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio regionale. Lo Statuto prevede inoltre che la Giunta dimissionaria resta in carica, presieduta dal Presidente della Regione, ovvero dal vicepresidente nei casi di rimozione, decadenza, impedimento permanente e morte del Presidente, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto. Intanto anche ieri al Palazzo di Giustizia di Piazzale Clodio i magistrati e gli investigatori del Nucleo di polizia valutaria hanno proseguito l'esame della documentazione depositata da Franco Fiorito. Fra i documenti finiti nel mirino dell'aggiunto Alberto Caperna e del pubblico ministero Alberto Pioletti ci sono anche le fatture con le quali è stato possibile attingere ai fondi regionali a disposizione del Pdl e che sono stati liquidati. I magistrati intendono verificare attraverso la loro analisi se le fatture consegnate dall'ex capogruppo del Pdl siano "genuine". E' la stessa verifica che sta facendo la Procura della Repubblica di Viterbo che ha ascoltato come testimone indagato in

reato connesso Fiorito.

Lasciando gli uffici della procura, l'ex capogruppo del Pdl al consiglio regionale del Lazio ha detto a Viterbo Tv:

- Se il Consiglio si scioglie io mi ricandido, non vedo perché non dovrei.

Passa intanto al contrattacco Francesco Battistoni, già successore di Fiorito nell'incarico di capogruppo Pdl alla Regione Lazio e a sua volta dimissionario. Battistoni ha dato incarico ai suoi avvocati di querelare per diffamazione Fiorito.

Intanto, ieri la ormai ex governatrice ha incontrato il segretario politico del Pdl, Angelino Alfano.

- Polverini ha compiuto una scelta di grande dignità e di grande responsabilità, nonostante lei non abbia compiuto alcun atto né immorale né illegale e anzi abbia impresso un'accelerazione al percorso di riforma della Regione Lazio - ha dichiarato il segretario del Pdl -. Ha sfiduciato un Consiglio regionale che mai avrebbe potuto assicurarle la prosecuzione nel cammino intrapreso e che, in alcune sue mortificanti individualità, aveva tinggiato la politica del peggiore colore possibile. E' questo il motivo per il quale - conclude - anche oggi, quando ce lo ha comunicato, non abbiamo provato a trattenerla ma le abbiamo detto che le saremmo stati accanto qualunque fosse stata la decisione a lei suggerita dalla propria coscienza e dalla propria responsabilità.

Prima della notizia delle dimissioni, il leader centrista Pier Ferdinando Casini, parlando al Tg3, si era dichiarato a favore di elezioni anticipate. "Polverini faccia un passo che i cittadini apprezzeranno", di fronte "allo schifo" emerso dallo scandalo dei fondi del consiglio laziale, "la cosa migliore è restituire la parola ai cittadini".

Le reazioni alle dimissioni non si fanno attendere.

- Il vecchio signore un po' sordo l'ha mandata a casa e la Polverini ha finito la sua breve esperienza senza stile,

così come l'aveva iniziata - afferma il capogruppo del Pd alla Regione Lazio, Esterino Montino - Le dimissioni della Polverini sono una gran bella notizia, soprattutto per i cittadini del Lazio. Per questa Regione si chiude un capitolo che ha creato danni inenarrabili. Oggi, finalmente, si apre una stagione nuova.

Mentre per il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, le dimissioni di Renata Polverini "sono l'epilogo inaccettabile di una bruttissima vicenda".

- Un Presidente di Regione, eletto dal popolo, senza neppure un avviso di garanzia - afferma - viene costretto a dimettersi dalle faide interne di partiti e da un'opposizione che, ancora una volta, ha dimostrato tutta la sua ipocrisia nello strumentalizzare una vicenda su cui il Presidente della Regione non ha responsabilità.

- Le dimissioni di Renata Polverini sono dovute, ma comunque esprimo rispetto per il gesto compiuto. Ora è necessario che le elezioni vengano convocate con la massima rapidità prevista dall'ordinamento - scrive in una nota il segretario del Pd Lazio, Enrico Gasbarra.

Da Renata Polverini "un atto di serietà, di responsabilità e di forza" per il deputato del Pdl, Guido Crosetto.

- Mi spiace che questa vicenda vergognosa alla fine abbia costretto lei ad un atto di tale rilevanza. Ora però si faccia chiarezza fino in fondo su ogni gruppo ed ogni consigliere. E si mettano alla goffa mediatica tutti quelli che se lo meritano e che penso siano molti di più di quelli di cui sono apparsi i nomi.

Per il presidente dei Verdi Angelo Bonelli "le dimissioni della presidente Polverini sono la vittoria della gente onesta".

- Ci auguriamo che adesso anche il presidente Formigoni tragga esempio dalla Polverini restituendo anche in Lombardia, così come nel Lazio, la parola ai cittadini - dice.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

La activación de la planta generará 180 empleos directos y la incorporación de otras 48 personas que están en proceso de formación en el área industrial

Inaugurada planta para maquinarias

GUANARE- Elías Jaua Vicepresidente de la República junto al ministro de Industrias, Ricardo Menéndez, participaron este lunes en la inauguración de la Planta Madre Wuanaganare, una industria de maquinarias para futuras fábricas ubicada en Guanare, estado Portuguesa. Jaua, explicó que la puesta en marcha de la referida planta fue posible gracias a los convenios de cooperación y transferencia tecnológica que mantiene Venezuela con la República Islámica de Irán.

"Ya está levantada su infraestructura y en las próximas semanas, comenzará su proceso de producción y su incremento en su capacidad de producción al máximo", expresó.

Asimismo, dijo que la activación de la planta generará 180 empleos directos y la incorporación de otras 48 personas que están en proceso de formación en el área industrial.

La Fábrica Madre, construida con una inversión de 67,76 millones de bolívares, se ubica en la zona industrial de Guanare sobre una superficie de 40.000 metros cuadrados. Consta de 27.000 metros cuadrados de construcción y está compuesta por siete galpones.

"La agroindustria, las fábricas procesadoras, son el motor que hala la producción agrícola nacional y rompe el techo que impone el monopolio privado ya que mientras más plantas de este tipo haya en Venezuela, más producción agrícola habrá, ya que los trabajadores del área tendrán seguridad al colocar su productos".

Por su parte, el ministro de In-

Planta de construcción de sistema de riego



GUANARE- El Vicepresidente de la República, Elías Jaua Milano, informó además que Venezuela junto a China está trabajando en una planta de construcción de sistema de riego. "También forma parte del desarrollo agrícola e industrial. Es como una planta madre pero de sistema de riego, bomba, hidroneumáticos, como parte de cientos de fábricas que estamos construyendo", agregó.

dustrias, Ricardo Menéndez, destacó que la Planta Madre Wuanaganare de Portuguesa permitirá producir maquinarias para fábricas, por ejemplo, de enlatados de verduras y vegetales, leche, empaquetado de verduras y frutas, así como mermeladas y miel y envasado de agua. Hasta este momento, ya se montaron 16 plantas de leche en distintos puntos del país, acotó.

Finalmente, el gobernador del estado Portuguesa, Wilmar Castro Soteldo manifestó su orgullo "por estar al frente de una de las empresas más importantes que el Gobierno Nacional ha creado". Expresó su agradecimiento de que el Ejecutivo haya escogido a la capital de Portuguesa "para colocar el semillero del proceso de industrialización que la Revolución viene construyendo a lo largo y ancho del país".

PRESIDENCIALES

Capriles: El 7 - 0 que Vargas se exprese sin miedo

VARGAS- EL candidato presidencial Capriles Radonski inició este lunes en el estado Vargas la fase final de la campaña electoral. Desde 10 de Marzo, Capriles aseguró que desea tener una cola de barcos en el Puerto de La Guaira para cargar mercancía hecha en Vargas, hecha en Venezuela. "Yo quiero pedirle al pueblo de Vargas que tomen una decisión en base al futuro. El 7 de octubre ustedes tienen que decidir si quieren vivir como están o si quieren vivir mejor", manifestó. "El futuro significa que cada quien se exprese sin sentir temor. El 7 - 0 que hable el pueblo de Vargas, el 7 - 0 que Vargas se exprese sin miedo", pidió, el candidato presidencial.

Marea roja desbordó calles de Acarigua en apoyo a Chávez

ACARIGUA- La Avenida Circunvalación de Acarigua en el estado Portuguesa se desbordó este lunes con una marea roja de militantes revolucionarios que apoyan la candidatura socialista de Hugo Chávez. Recibido por el pueblo portugueso, el candidato socialista, Hugo Chávez, aseveró este lunes que "la campaña opositora sigue perdida y rumbo en la gran derrota que le daremos el 7 de octubre, -contrario a la campaña Bolivariana que sigue tomando fuerza a paso redoblado".

El presidente Chávez, durante su estadía en la entidad, en calidad de Jefe de Estado, realizó una visita a la primera planta productora de equipos y maquinarias para fábricas del sector agroindustrial, dedicadas a la producción de leche pasteurizada, helado, yogur, pulpa de frutas y mermeladas.

ELECCIONES

Plan República está preparado para garantizar la seguridad 7-0

CARACAS- El Plan República, que contará con 139.000 efectivos en los 335 municipios venezolanos, ya fue adecuado para resguardar los centros electorales y garantizar el orden público el 7 de octubre, día de las elecciones presidenciales, informó este lunes el jefe del Comando Estratégico Operacional de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (Ceofanb), mayor general (Ej.) Wilmer Barrientos Fernández.

"Nos estamos preparando como se prepara una Fuerza Armada responsable y clara de su compromiso democrático con el país, haciendo una revisión para garantizar la paz, el sosiego y la tranquilidad del pueblo venezolano", dijo el también responsable del Plan República en el programa Toda Venezuela, transmitido por Venezolana de Televisión.

Agregó que con el Ministerio Público, por ejemplo, han determinado que "cuando se presente un delito electoral en el centro la persona sea llevada inmediatamente a otro lugar, preparado especialmente para que se le siga su proceso. En el centro se le hace el acta de incidencia que se lleva al otro lugar, luego de que el ciudadano ejerza su derecho al voto".

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
Departamento Legal	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Aristóbulo: "Ningún ganador anuncia gabinete"

El dirigente psuvista Aristóbulo Istúriz, comentó que Henrique Capriles utiliza una estrategia clásica del que va perdiendo, al decir que presentará su gabinete "para dar la sensación que está ganando, ningún ganador anuncia gabinete, quién lo anuncia es quien cree que puede ganar".

En este sentido, enfatizó que "algo que ratifica que Capriles va a perder es que esté buscando nombrar gabinete porque el que va a ganar lo hace después que gana, el necesita urgente que el pueblo crea que él va a ganar", dijo.

Al respecto, aseguró que Henrique Capriles está haciendo hasta lo imposible por ganar, pero todas las encuestadoras que han presentado sus resultados faltando 14 días para los comicios han dado como ganador al presidente Chávez, sin embargo, fue enfático al decir que "no hay que caer en triunfalismos, no debemos confiarnos, esto hay que consolidarlo, las elecciones se ganan con votos y el 7 de octubre lo haremos con la movilización".

Rector Díaz: "Vamos a tener elecciones impecables"

El rector del Consejo Nacional Electoral, Vicente Díaz, reiteró este lunes que quedan pendientes varias auditorías para probar algunos aspectos del sistema de votación, que estima seguirán arrojando datos positivos. Resaltó que el voto es "absolutamente secreto", como parte de las garantías que ofrece el proceso.

"El domingo que viene es la auditoria de predespacho, donde por primera vez van a participar electores de las mesas que sean sorteadas. Hay algunas auditorias pendientes que han solicitado partidos políticos sobre algún aspecto particular. Las que se han hecho han dado resultados positivos y las que faltan deberían dar el mismo tipo de resultados, de manera de garantizarle a todos los actores políticos que vamos a tener unas elecciones impecables".

Resaltó en Actualidad de Unión Radio que "en Venezuela el voto ha sido secreto, es secreto, y siempre seguirá siendo secreto. Es parte fundamental de las garantías electorales, todos pueden votar con confianza y tranquilidad, porque el voto es absolutamente secreto".

AN interpelará este miércoles a Caldera

El diputado Juan Carlos Caldera, será interpelado este miércoles en la Asamblea Nacional, por el video donde aparece recibiendo dinero presuntamente para su campaña a la Alcaldía de Sucre. Así lo anunció el parlamentario Elvis Amoroso, en representación de la Comisión Especial que investiga el caso.

"Se tiene previsto que para el día miércoles en la mañana la interpelación del diputado Juan Carlos Caldera", dijo Amoroso luego de una reunión establecida entre la Comisión y rectores del Consejo Nacional Electoral.

Satélite Miranda será lanzado al espacio este viernes

El segundo satélite venezolano, Miranda, será lanzado al espacio desde la República Popular China a las 11:42 (hora local) de la noche del 28 de septiembre, está perfectamente acoplado con el lanzador que lo transportará al espacio, informó este lunes el gerente técnico de la Agencia Bolivariana para Actividades Espaciales (Abae), Francisco Varela.

El secretario ejecutivo de la Mesa de la Unidad Democrática, insistió en la propuesta de un debate entre el candidato opositor y el candidato a la reelección, Hugo Chávez

Aveledo: "FAN no tiene nada que temer"

CARACAS- El secretario Ejecutivo de la Mesa de la Unidad, Ramón Guillermo Avelledo, presentó un análisis de lo que ha sido la campaña de Henrique Capriles en su aspiración a la presidencia. Cuestiona que el Gobierno se niegue a debatir y que sus voceros no sean contundentes en decir si entregarán el poder, en caso de perderlo.

"Nada tienen que temer en la FAN de nuestro triunfo, ni el pueblo nada tiene que temer de la Fuerza Armada, es una fuerza del país, al servicio de la nación y en ningún modo a persona o partido y en la Venezuela del progreso tienen un papel insustituible", dijo el dirigente político en parte de su mensaje a la nación.

Aveledo habló en su discurso a los electores. "Sabemos de los rumores que ponen a correr los que no quieren perder su poder, pero queremos decir que tu voto es secreto, nadie sabrá por quién votaste, nosotros respondemos por eso, nuestros testigos estarán ahí para defenderlo".

Los resultados se respetarán

Por otra parte, Avelledo estableció que "vamos a acatar la voluntad del pueblo, vamos a respetarla y vamos a hacerla respetar", en cuanto a los resultados electorales del 7 de octubre. Sin embargo, expresó: "De eso no tengan la menor duda", agregó, al tiempo que invitó a no "mortificarse" por eso.

Sin embargo, ante la posibilidad de que Capriles resulte vencedor en la contienda, expresó: "Esperamos que, así ganemos con un voto, el gobierno lo respete".

"Ahora, el que tiene plan b es el que tenga pensado no respetar. Mi recomendación es que no lo tenga porque no va a poder", sostuvo el opositor, resaltando que quienes han sostenido una "amenazadera constante" es el sector oficial.

"La gente del gobierno debe decirnos si de verdad piensan entregar... Son ellos los que lo deben hacer", estableció.

Debate

Aveledo se unió a la petición que el abanderado de la MUD ha hecho recu-

Respaldarán designación del vicepresidente de Capriles



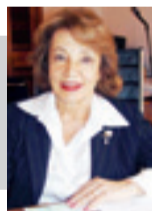
CARACAS- El secretario ejecutivo de la MUD afirmó que respaldarán la decisión de Capriles Radonski de nombrar a su vicepresidente ejecutivo en los próximos días. "Vamos a respaldar todos, sin excepción, con toda la fuerza a esa designación, solo a él le incumbe el anuncio y así lo hará", aseveró.

rentemente al presidente y candidato Hugo Chávez, de dedicar una hora de en cadena nacional a un debate. Consideró que en lugar de "mentir" acerca de las intenciones de Capriles, el gobierno debería comparar su propuesta con la de él.

Caso de Caldera

Se refirió al video presentado como presunta prueba de hechos corrupción

en los que estaría inmerso el diputado de Primero Justicia Juan Carlos Caldera. "La sola sospecha hizo que Henrique Capriles tomará una decisión. Esa tarde el diputado Caldera dio una explicación y se sometió a una investigación", expresó. Avelledo informó que el cierre de campaña del candidato Capriles comienza este lunes, con las visitas a los estados Vargas y Barinas, y continuará por el resto del país.



"OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

"Sobre Elecciones"

Conviene recordar los argumentos relativos a la incorporación del Poder Electoral en la Constitución vigente, sin que ello implique crítica alguna a la actuación de los órganos electorales, ya que estimamos que la misma ha sido muy eficiente.

La Constitución modificó la trilogía de los poderes públicos existentes en casi todos los textos del mundo occidental, al incluir a los poderes Ciudadano y Electoral.

La creación del Poder Electoral se fundamentó en que, siendo el principio de participación uno de los ejes de la Constitución, había que darle a la elección de las autoridades, rango de poder público. Este punto de partida nos pareció equivocado porque los principios de dicha norma son muchos

y sería absurdo tener un poder institucionalizado para cada uno de ellos. Releyendo las notas que me sirvieron en el año 1999 como apoyo a mis objeciones a la creación del Poder Electoral, me encuentro con la exposición de Guillermo García Ponce que, si bien reconoce que nuestro país ha logrado una sólida experiencia en materia electoral, aligerando y simplificando los procesos y dándole transparencia a los escrutinios, ello no justifica la creación de un nuevo poder. Señalaba que: "... la tendencia debe ser lo contrario, reducir los procesos electorales a una rutina. Los organismos electorales han de ser accidentales, no permanentes, no crear, como era la vieja política que se justificaba en el régimen partidocrático, un gigantismo en el

proceso electoral". Consideraba que en lugar de reducirse los organismos y simplificarse el proceso "marchamos en contra de esta tendencia ofreciendo una exagerada exuberancia de organismos electorales".

Por su parte Jorge Olavarría, señalaba que la creación del Poder Electoral ratifica la tradicional hipocresía constitucional venezolana y la Constitución del 99 no es una excepción, porque no hay razón para calificar a entes como el Consejo Nacional Electoral como un Poder Electoral. Ello señala "es una obra de maquillaje constitucional". Ante la deformación de la actividad electoral que nos ha convertido en un país constantemente sometido a consultas políticas en detrimento del trabajo creador y productivo, estimo

que la materialización en Poder Público del principio de participación no es un hecho positivo, con independencia de lo cual, hay que expresar algunas reglas que deberían regular al régimen electoral:

- 1: Concentración de todos los procesos electorales en un único lapso.
- 2: Prolongamiento de los períodos de los cargos de elección así: 2 años destinados a la adaptación y aprendizaje de la nueva investidura; 2 años de confrontación de ideas con las fuerzas oponentes; 2 años de elaboración de un programa unitario de gobierno y, 4 años de ejecución del programa precedentemente elaborado.
- 3: La información de las tesis políticas y administrativas de cada uno de los candidatos deberá desarrollarse en el

lapso electoral en el tiempo de 2 meses, constituido por una primera fase de 30 días destinados a la formulación particular de las posturas ideológicas propuestas por cada candidato y una segunda fase, de confrontación pública entre los diferentes postulados, que se desarrollaría en una primera etapa en que todos podrán actuar y una segunda etapa en la cual cada uno escogerá con quien desee confrontarse. Estas son ideas incipientes que deberían tomarse en serio, ya que ningún país próspero soporta el carnaval permanente de los procesos electorales y si se quiere estar o permanecer en tal categoría, es necesario comenzar a racionalizar el sacrosanto ejercicio del derecho de participación.

Il presidente del Consiglio alla 'Conferenza internazionale sulle Riforme strutturali in Italia': "Su ddl corruzione strada in salita per inerzia di certe parti politiche". Crisi, "Senza 'salva Italia' avremmo perso la sovranità"

Monti: "L'Italia non è più tra i paesi Ue che hanno problemi"

ROMA - "Faremo ogni sforzo" perché il ddl anticorruzione "sia portato a termine" all'interno di "un pacchetto equilibrato" in materia di giustizia, perché "crediamo che la logica del pacchetto vada tutelata". Così il presidente del Consiglio, Mario Monti, dalla conferenza internazionale sulle Riforme strutturali in Italia con il Segretario generale dell'Ocse, José Ángel Gurría.

Poi il premier ammette che "la strada è in salita per l'inerzia, comprensibile ma non scusabile, di talune parti politiche".

Sul nodo Fiat, aprendo il convegno, dice:

- Contribuzioni finanziarie non sono state chieste e se fossero state chieste non sarebbero state concesse. Il governo - insiste il premier - è impegnato non a dare aiuti finanziari ma a creare condizioni di contesto che consentano di salvaguardare la produzione industriale.

E per quanto riguarda la crisi il premier aggiunge: "Senza 'salva Italia' avremmo perso la sovranità". Ma ora "l'Italia non è più tra paesi Ue con problemi" e "il 2013 sarà un anno in crescita, anche se il motore della nostra economia si riavvierà lentamente" ribadisce, ricordando che "l'azione realizzata in questi mesi potrà produrre nei prossimi 10 anni un aumento di quattro punti percentuali del pil".

Il cosiddetto decreto 'salva Italia', "adottato nel momento più acuto della crisi, è stato necessario per mettere in sicurezza i conti pubblici e rovesciare una deriva che stava portando il nostro Paese vicino ad una situazione molto critica, in fondo alla quale vi sarebbero state l'insolvenza del debito sovrano, l'incapacità di fare fronte ai pagamenti dello Stato e la perdita della sovranità



economica e la cessione di fatto della responsabilità della politica economica a istituzioni sovranazionali a come il Fondo monetario, la Banca centrale europea e la Commissione europea" afferma Monti. Ad esso, ricorda il premier, hanno fatto seguito una serie di riforme strutturali, per cui "quell'esito drammatico che faceva da sfondo alla nostra azione negli ultimi mesi dell'anno scorso sembra oggi più lontano. Anzi, grazie all'azione di questi mesi, credo di poter dire che l'Italia possa togliersi dalla lista dei Paesi che erano guardati come fonte di problemi per la stabilità dell'area euro e contribuire insieme ad altri a formulare politiche per una progressiva stabilizzazione e per riorientare l'azione dell'Unione europea verso una maggiore propensione alla crescita. Infine, "appare che gli italiani stanno dimostrando di non essere particolarmente ostili" alle misure contro la crisi adottate dal governo, che ha cercato di "persuaderli che fossero nel loro interesse" sottolinea Monti, spiegando così che è stato smentito il "teorema" del Primo ministro del Lussem-

burgo e presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker secondo cui "chi fa le riforme strutturali fa il bene del suo Paese ma poi perde le elezioni". Una regola, afferma Monti, smentita "prima di tutto dal suo autore, in carica dal 1995", senza dimenticare poi che "non abbiamo prospettive elettorali".

Per il segretario generale Ocse, "le riforme fin qui fatte dal governo italiano devono essere pienamente attuate".

- E' necessario andare fino in fondo sulle riforme, per questo bisogna garantire continuità nei prossimi anni. Non si può tornare indietro, smontando le riforme compiute. Poi sottolinea come "l'Italia ha fatto passi importanti negli ultimi mesi sulla via delle riforme".

- Sono state prese decisioni coraggiose per rimuovere ostacoli alla crescita. Bisogna riconoscere che gli italiani stanno facendo importanti sacrifici per costruire un futuro migliore per le nove generazioni. Le riforme fatte fin qui creeranno nuovi posti di lavoro e accresceranno la fiducia nel futuro. Bisogna combattere l'evasione fiscale e la corruzione - continua

Gurría - restituire competitività al Paese puntando sul lavoro, l'istruzione e la crescita. Occorre aumentare la produttività. Ho grande fiducia negli italiani che sapranno riprendersi da questo momento di crisi economica. Le riforme già approvate dal governo italiano potrebbero aumentare il Pil del paese fino al 4% nel corso dei prossimi 10 anni - spiega Gurría - continuare il processo di riforme consentirebbe al Paese di aumentare ancora di più la crescita.

L'analisi dell'Ocse dell'economia italiana sottolinea la portata della sfida.

- Crescita debole, alta disoccupazione e un alto debito pubblico sono stati aggravati da un rallentamento della domanda da parte dei partner commerciali e una crisi di fiducia persistente nella zona euro - continua Gurría - la produttività del lavoro in Italia negli ultimi anni è stata la più debole tra i paesi Ocse. La bassa crescita della produttività ha comportato l'aumento dei costi unitari del lavoro, che a sua volta ha danneggiato la competitività in Italia e alimentato il disavanzo delle partite correnti.

BOTTA E RISPOSTA

Marchionne: "Fiat in ottima forma, Della Valle non rompa le scatole"



TORINO - Duro botta e risposta tra l'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne e il presidente della Tod's Diego Della Valle. Mentre il presidente del Consiglio Mario Monti assicura che il Lingotto "non hanno chiesto aiuti al Governo", a innescare la nuova polemica sono le parole dell'imprenditore marchigiano che, dopo l'attacco scagliato nei giorni scorsi, ieri ha definito i vertici dell'azienda torinese dei "chiacchieroni che ci vengono a raccontare banalità".

- Bisogna stare meno a sentire questi improvvisati della Fiat che vogliono venire a raccontarci che in Italia non conviene più fare automobili - ha detto Della Valle in un intervento all'Università Bocconi di Milano aggiungendo che "se qualcuno viene dall'estero, tipo la Volkswagen, farà belle macchine. La crisi esiste per chi non ha nulla da vendere".

La Fiat è stata presa "con le mani nella marmellata perché se ne voleva andare, con gli uffici stampa che lavorano più degli uffici progettazione". Inoltre, ha continuato Della Valle "vogliono spiegare a noi imprenditori seri che non si può innovare in tempo di crisi e non si possono fare nuovi prodotti, mentre noi resistiamo solo perché innoviamo". Per l'imprenditore marchigiano si tratta "di cose di una banalità tale che l'indisponenza nasce dal fatto che ci si vuole prendere in giro con argomenti non convincenti".

Sprezzante la replica di Marchionne:

- La smetta di rompere le scatole. Non parliamo di gente che fa borse, io faccio autovetture. Bisognerebbe dirgli che quanto lui investe in un anno in ricerca e sviluppo noi non ci facciamo nemmeno una parte di un parafango.

Poi la contropartita:

- Non bisogna dare una risposta a Della Valle, ma agli operai che si aspettano dei posti di lavoro e al governo con cui Fiat ha preso degli impegni -, ha affermato il patron di Tod's.

Marchionne parla all'Assemblea dell'Unione degli industriali di Torino durante il quale ha confermato i target per il 2012 e ha ribadito l'impegno della Fiat verso l'Italia.

- La verità è che non siamo malati, la Fiat nel suo insieme è sana e in ottima forma -, ha detto sottolineando tuttavia che "il Governo deve fare la sua parte per rimuovere quelle zavorre che stanno ancorando il nostro Paese al passato".

In chiusura del suo discorso, l'ad di Fiat ha poi detto: "Ben venga uno stabilimento Volkswagen nel nostro Paese" ma ha avvertito: l'Alfa Romeo non è in vendita. Quanto all'incontro con il governo di sabato, lo ha definito "soddisfacente".

- Abbiamo messo sul tavolo la situazione e capiscono benissimo le condizioni di mercato. Il passo in avanti dopo questo incontro è che i fatti sono condivisi - ha affermato.

Sulla questione è intervenuto anche Luca Cordero di Montezemolo:

- Su Fiat spero ci sia un confronto serio. La classe imprenditoriale italiana in momenti così difficili ha bisogno di tutto meno che di polemiche e battute.

Intanto i ministri del Lavoro, Elsa Fornero e dello Sviluppo Economico, Corrado Passera hanno convocato per questa sera al ministero del Lavoro i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl. C'è una cosa su cui il governo non è d'accordo con la Fiat, ha fatto però sapere il ministro Passera: si tratta "della riduzione degli investimenti in attesa di tempi migliori" indicata da Marchionne.

Secondo Fornero è importante "lavorare insieme per fare in modo che la capacità produttiva in eccesso, che è un problema non solo italiano, venga indirizzata magari verso produzioni destinate alle esportazioni senza perdita di posti di lavoro, senza perdita delle preziose competenze anche a livello di operai che abbiamo in questo ambito".

Il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, parlando a SkyTg24, ha detto di aver parlato con Marchionne "il quale di buon grado accetta un incontro con noi appena torna dall'America. Nei prossimi giorni" in modo da preparare la discussione in programma per fine ottobre. Francamente, ha aggiunto Bonanni in merito all'incontro al ministero, "vorrei che fosse Marchionne a riferire direttamente quello che ha detto a Palazzo Chigi o che all'incontro fossero stati presenti i sindacati".

SENATO

Verso modifica Regolamento per trasparenza bilanci gruppi

ROMA - Il Senato sta studiando una modifica del regolamento che, in attuazione di un ordine del giorno accolto il 1 agosto, consenta di rendere trasparenti i bilanci dei gruppi. E' quanto ha spiegato in una nota il senatore Paolo Franco, Questore del Senato.

- Ritengo opportuno informare l'opinione pubblica - ha spiegato - sulle iniziative avviate per dar attuazione all'ordine del giorno in materia di rendicontazione dei gruppi parlamentari accolto nella seduta del 1° agosto scorso. In quella seduta il Senato discusse il bilancio di previsione per il 2012 che, com'è noto, si basa su una significativa riduzione della dotazione finanziaria, trasferita dal bilancio dello Stato, e della



spesa complessiva, per la prima volta inferiore anche rispetto al consuntivo dell'anno precedente. In questo contesto i senatori Questori hanno accolto un ordine del giorno che impegna ad introdurre nel Regolamento del Senato l'obbligo per i Gruppi di rendicontare la spesa dei contributi loro erogati, a carico del bilancio del Senato, prevedendo altresì la pubblicità di tale rendiconto. Pertanto si è iniziato ad esaminare le modalità e gli strumenti idonei per applicare tale riforma, che consisterà in una modifica al Regolamento per indicare i principi generali ed inderogabili citati nell'ordine del giorno, ed in una delibera del Consiglio di Presidenza per la determinazione delle modalità applicative".

Almeno 5mila poliziotti sono intervenuti per mettere fine alle violenze scoppiate nella notte all'interno di un dormitorio in cui si trovavano circa 2 mila operai

Cina, scontri nella fabbrica dell'iPhone: Foxconn chiusa per un giorno

TAIPEI - La Foxconn Technology Group, la più grande società al mondo per la produzione di componenti elettrici, ha chiuso per la giornata di ieri il suo impianto di Taiyuan, nel nord della Cina, in seguito ad una serie di violenze che hanno coinvolto 2mila operai. Vi sono stati 40 feriti e numerosi arresti. Una nota della Foxconn, società basata a Taipei, ha riferito che gli incidenti "non sembrano essere legati al lavoro" e sono stati causati "da una disputa personale fra vari dipendenti". Ma in realtà le cose sembrano essere andate diversamente, in passato la società è stata accusata di non rispettare i diritti dei lavoratori - vi sono stati suicidi di operai - e diverse immagini postate sul sito cinese di microblogging Sina Weibo mostrano violenze contro proprietà della compagnia. La Foxconn fabbrica fra l'altro componenti per prodotti della Apple, come gli iPhone e gli iPad. Non è chiaro se la fabbrica chiusa, che impiega 79mila persone, produca parti per l'iPhone 5, che al suo primo giorno di uscita ha registrato vendite per due milioni di esemplari, più del doppio del previsto, esercitando pressione sui



produttori per accelerare le consegne.

Le immagini su Internet mostrano una torre di guardia rovesciata e un autobus distrutto, ma anche la polizia in assetto anti sommossa che esorta la folla ad agire "con calma e responsabilità". Secondo l'agenzia stampa Xinhua, sono intervenuti 5mila agenti. Gli incidenti, riferisce la Foxconn, sono scoppiati attorno alle 23.00 (ora locale) in seguito ad una rissa in un dormitorio di operai, e si sono conclusi verso le nove del mattino. A quanto riferisce la polizia, all'origine dello

scontro vi è stata la rivalità fra operai delle province di Shandong ed Henan. Stando invece alla testata specializzata Engadget, la rissa sarebbe scoppiata in seguito alla violenza esercitata da un supervisore della fabbrica di Foxconn su un giovane dipendente. Il caso avrebbe fatto deflagrare il malcontento, già ampiamente alimentato dalle misere condizioni di lavoro e dai turni massacranti. È infatti recente il reportage di un giornalista cinese sotto copertura, assoldato per una settimana nella stessa fabbrica di Tai Yuan.

Al lavoro nelle fasi d'assemblaggio del nuovo iPhone 5, l'inviato del quotidiano asiatico Shanghai Evening Post ha illustrato dettagli impressionanti sulle condizioni sanitarie e i ritmi di lavoro al minuto.

"La fabbrica resterà chiusa per poter effettuare indagini", ha commentato a caldo un portavoce di Foxconn. Lo stesso fornitore asiatico ha inoltre sottolineato come alla base degli scontri non vi siano motivazioni legate alle condizioni lavorative. Una spiegazione che non ha convinto molti osservatori.

ISLAM

Ahmadinejad condanna film ma invita a moderazione



NEW YORK - Condanna di "ogni azione provocatoria che offenda il pensiero religioso e i sentimenti delle persone", ma anche un invito alla moderazione e a combattere ogni forma di estremismo. Il presidente iraniano, Mahmoud Ahmadinejad, a New York per partecipare all'Assemblea dell'Onu, è tornato, in un'intervista alla Cnn, sul film 'blasfemo' che ha scatenato le proteste dell'Islam.

Ahmadinejad ha tuttavia precisato che la questione va affrontata "in un'atmosfera umana, in un ambiente partecipativo". "Non ci piace - ha detto - che qualcuno perda la vita o sia ucciso per qualsiasi ragione, ovunque nel mondo".

"Condanniamo - ha detto il presidente iraniano - ogni forma di estremismo. Naturalmente - ha aggiunto - quello che è successo è stato orribile. È orribile offendere il Profeta e non ha nulla a che vedere con la libertà di espressione. È piuttosto un abuso delle libertà e questo, in molti posti, è un crimine".

"Credo - ha aggiunto parlando degli attacchi alle ambasciate Usa in vari paesi musulmani - che l'estremismo produca altro estremismo". "Forse, se i politici in Occidente prendessero una posizione più netta rispetto alle parole o alle immagini offensive nei confronti di ciò che per noi è sacro, la situazione migliorerebbe", ha concluso.

Infine il presidente iraniano si è espresso sulle sanzioni comminate al Paese da Usa, Gran Bretagna e Francia, definendole un "sacrilegio" contro l'Islam. Le sanzioni applicate all'Islam, ha detto, "violano i diritti e le libertà di base delle nazioni".

LONDRA

Nuovo virus di famiglia Sars individuato in paziente. Oms: Verifiche

LONDRA - Un nuovo coronavirus della stessa famiglia della Sars è stato identificato dalle autorità sanitarie del Regno Unito in un paziente originario del Qatar. Le autorità britanniche hanno allertato l'Organizzazione mondiale della sanità, che sta compiendo verifiche e per ora non ha lanciato allarmi. Il 49enne di recente ha viaggiato in Arabia Saudita, dove quest'anno un'altra persona è morta per una infezione analoga a quella della Sindrome respiratoria acuta grave.

Nel 2003 centinaia di persone sono morte per questa infezione, in gran parte in Asia. L'Oms, secondo cui il virus è identico a quello che quest'anno ha causato la morte del cittadino saudita 60enne, ha annunciato che sta tentando di determinare le conseguenze per la salute pubblica, ma per ora non ha raccomandato restrizioni di viaggio. "È troppo presto" per dire se sussista il rischio di epidemia, ha detto Gregory Hartl, portavoce dell'Oms. "Al momento abbiamo due casi sporadici e ci sono ancora lacune da risolvere", ha concluso.

AMERICA LATINA



Cile, chiude storico quotidiano 'La Nación' - Fondato nel 1917, presente dal 2010 solo in versione digitale, lo storico quotidiano La Nación chiuderà i battenti lasciando a casa 117 lavoratori, nonostante le proteste dei sindacati e degli azionisti minoritari. Con l'appoggio dei rappresentanti dello Stato cileno, che possiede il 69% delle quote, la giunta degli azionisti ha deciso ieri di liquidare la testata, mentre i soci di minoranza hanno annunciato una querela affermando che non esisterebbero ragioni economiche sufficienti alla chiusura. Interpellato dalla stampa, il presidente conservatore Sebastián Piñera ha criticato l'orientamento politico del giornale che, a suo dire, nei 20 anni di governo della coalizione di centro sinistra seguita alla caduta di Augusto Pinochet (1990-2010) si sarebbe trasformato "in una fabbrica di propaganda delle amministrazioni di turno". Già nei primi mesi del suo mandato Piñera aveva anticipato l'intenzione del suo esecutivo di "riformare" il quotidiano per trasformarlo in un giornale "pluralista", senza scartare l'ipotesi di metterlo in vendita. Resta da stabilire il destino

dell'archivio storico de 'La Nación': "Nel migliore dei casi sarà privatizzato e per potervi avere accesso occorrerà pagare" ha osservato il presidente del Collegio dei Giornalisti ed ex direttore del quotidiano Marcelo Castillo.

Bolivia, minatori autonomi annunciano blocchi stradali a oltranza

- A partire da ieri sono stati allestiti blocchi stradali a tempo indeterminato per fare pressione sul governo e ottenere il controllo di un importante filone della miniera di stagno di Colquiri, 250 km a sud di La Paz, espropriata di recente a una filiale dell'azienda svizzera Glencore. I minatori autonomi riuniti nella Federazione delle cooperative minerarie (Fencomin) lo hanno annunciato dopo che nel fine-settimana è fallito un tentativo di negoziato con l'esecutivo di Evo Morales a cui non ha partecipato la Corporazione mineraria della Bolivia (Comibol, statale). "Bloccheremo le strade da lunedì al livello nazionale, con tutte le cooperative. Stiamo invitando la popolazione a prendere tutte le misure necessarie e a non darci colpe" ha detto Manuel Coñaja, rappresentante di Fencomin a La Paz. Il governo ha tentato invano sinora di porre fine alla controversia legata allo sfruttamento di Colquiri: i minatori delle cooperative chiedono che Morales rispetti la sua promessa e li autorizzi ad operare nel ricco filone denominato Rosario, gli affiliati alla Comibol esigono invece la nazionalizzazione completa del giacimento in un paese in cui i minerali sono la seconda voce delle esportazioni (per un valore complessivo, lo scorso anno, pari a circa 4 miliardi di dollari). La settimana scorsa in violenti disordini tra i due fronti un uomo è morto e almeno altri sette sono rimasti feriti. Dichiarando venerdì che "tutti i minatori hanno diritto di sfruttare Colquiri" Morales non ha placato gli animi. Anche la Centrale operaia boliviana (Cob) si è mobilitata annunciando un nuovo sciopero di 72 ore a sostegno della nazionalizzazione completa del giacimento a partire da mercoledì. Oltre alle dimissioni del presidente della Comibol, Héctor Córdoba, il conflitto ha paralizzato la miniera da oltre due settimane, con perdite stimate in almeno tre milioni di dollari.



L'azzurro sarà impegnato con il team europeo nella 39ª edizione del prestigioso campionato di golf

Torna la Ryder Cup, Molinari sul green per l'Italia

ROMA - A due anni dal trionfo di Newport, la squadra europea di Ryder Cup attraversa l'Atlantico per mettere in palio il trofeo sul percorso del "Medinah Country Club", in Illinois, e cercare di spostare definitivamente in proprio favore l'equilibrio della storica sfida. La Ryder Cup, giunta alla 39ª edizione, si svolge con cadenza biennale a partire dal 1927, ma fino al 1971 metteva di fronte Stati Uniti e Regno Unito (15 successi Usa, 3 Gb e un pari) e dal '73 al '77 usa contro Gb e Irlanda. Dal 1979, ci sono stati sette successi dell'Europa, sette degli Usa e un pareggio, nel 1989. La kermesse che comincia oggi a Medinah, anche se la sfida vera e propria prenderà il via solo venerdì, vedrà tra i protagonisti l'azzurro Francesco Molinari, uno dei fautori del successo del 2010 e confermato anche quest'anno

dal capitano della squadra, lo spagnolo José Maria Olozabal. Punta di diamante della squadra ospite è il nordirlandese Rory McIlroy, numero uno al mondo, ma tra i 12 componenti ci sono anche gli inglesi Luke Donald, Lee Westwood e Justin Rose, rispettivamente numero tre, quattro e cinque al mondo. Sulla carta, l'Europa si presenta con una formazione imbattibile, ma la Ryder è quasi un mondo a parte rispetto ai tornei del circuito e il grande equilibrio che c'è da sempre tra le due contendenti lo dimostra. Gli Stati Uniti, guidati da Davis Love III, che aveva vinto il Pga Championship nel '97, fidano sempre sulla classe e sull'esperienza di Tiger Woods, numero due al mondo. Tutti i giocatori statunitensi hanno partecipato fino a domenica al Tour

Championship di Atlanta, dove si è imposto Brandt Snedeker - che farà il suo esordio in Ryder quest'anno - davanti all'inglese Rose, dimostrando un'ottima condizione generale. "Con il successo di Snedeker - ha detto Rose - l'ago della bilancia si sposta in favore degli Usa, ma credo che a Chicago vivremo una grande sfida equilibrata, dato che tutti i protagonisti fanno parte dei top 40 al mondo". Francesco Molinari, che due anni fa aveva partecipato insieme con il fratello maggiore Edoardo, sente già il sapore della nuova sfida e ha affidato la sua emozione ad un tweet, sistema i che non potrà essere usato questa settimana dai giocatori, come hanno deciso i capitani delle due squadre. "Sono pronto per la grande sfida - scrive -, non potrò scrivere messaggi ma ne aspetto tanti di supporto".

IL GIUDICE SPORTIVO

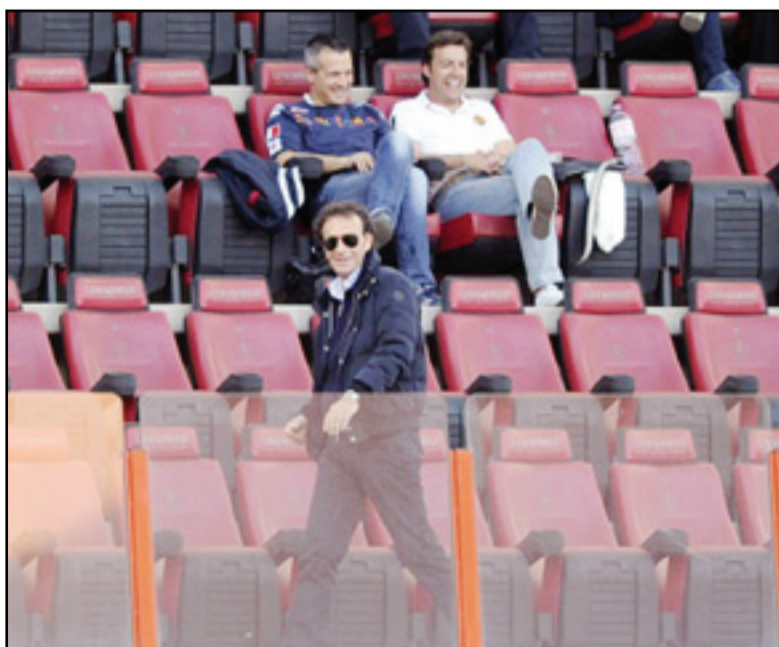
Cagliari-Roma 0-3 a tavolino

ROMA - La decisione era nell'aria e non ha sorpreso nessuno o quasi. Il Giudice Sportivo Gianpaolo Tosel ha deciso di punire duramente il Cagliari, colpevole per il fattaccio della Is Arenas che ha portato al rinvio della sfida interna contro la Roma.

La sentenza è arrivata nel primo pomeriggio di ieri e comporta una sconfitta a tavolino per 3-0 ai danni degli isolani.

LE MOTIVAZIONI - Il Giudice Sportivo spiega che decisiva è stata la violazione dell'articolo 12 del Codice di Giustizia Sportiva "che impone alle società la rigorosa osservanza delle disposizioni emanate dalle pubbliche autorità in materia di pubblica sicurezza, e considerato che tale violazione ha costituito la causa diretta ed esclusiva dell'impedimento alla regolare effettuazione della gara".

Considerato anche il reclamo della Roma, è inevitabile dunque il 3-0 a tavolino. Ma non finisce qui perché Tosel ha disposto la "trasmissione di copia degli atti al Procuratore federale per quanto di competenza in merito alla condotta del Presidente della Società stessa". Ora si attendono anche notizie sul conto di Massimo Cellino, dunque.



VENEZUELA

Il Caracas corsaro a Barquisimeto. L'Anzoátegui sempre al comando



CARACAS - Il Caracas ha battuto il Deportivo Lara nella sfida che vedeva impegnate le seconde della classe del Torneo Apertura. In vetta alla classifica continua a guardare tutti dall'alto il Deportivo Anzoátegui che ha superato (3-1) in casa lo Zulia.

Nello stadio Metropolitan di Cabudare, Lara e Caracas sono stati protagonisti del match clou della giornata. Le due compagini hanno avuto opportunità di andare in gol e si sono alternate il dominio dell'incontro. I protagonisti della gara per i 'rojos del Ávila' sono stati Jesús 'Chiqui' Meza e il gioiellino della primavera Rómulo Otero, quest'ultimo autore di una doppietta nella ripresa al 68' e 73'. Gli attuali campioni del torneo venezuelano sono andati in vantaggio con uno splendido gol di Vicente Suanno.

L'attuale leader del torneo, il Deportivo Anzoátegui, ha sconfitto 3-1 lo Zulia in rimonta. Gelmin Rivas, Javier López e il panameño Rolando Escobar sono stati gli artefici del ribaltamento dello score da parte degli orientali. Gli ospiti erano passati a sorpresa in vantaggio al 4' con Gustavo Rojas.

Il Trujillanos si è aggiudicato la vittoria (3-1) nel 'clásico andino' contro il Deportivo Táchira. Le reti dei 'Guerreros de la montaña' sono state segnate da Zorosa, Alzate e Carabali, il gol del 'carrusel aurinegro' è stato di Vizcarra.

Il Llaneros non è andato oltre il pari sul campo dell'Aragua: il mezzo passo falso fa perdere contatto con la vetta della classifica alla squadra ospite.

Il Zamora ha vinto 3-1 in casa contro l'Atlético Venezuela. Ospiti in vantaggio con Leandro Ezquerria, ma nella ripresa la squadra allenata da Sanvicente ha messo in mostra la grinta che caratterizza l'ex tecnico del Caracas rimontando il risultato. I marcatori bianconeri sono stati: Torres (51' e 95') e Galezo (80').

Un gol di Quiñones è bastato al Yaracuyanos per vincere 1-0 sul campo del Deportivo Petare.

In questa giornata è arrivata anche la prima vittoria (4-1) stagionale del Portuguesa. Ne ha fatto le spese El Vigía. Per il 'Penta' sono andati a segno Marulanda (doppietta), Castillo e Alfaro, l'unica rete ospite è arrivata grazie ad un autogol di Linares.

Negli anticipi del sabato il Mineros ha vinto 2-1 in casa del Real Espor e l'Estudiantes ha pareggiato 0-0 contro il Monagas.

L'agenda sportiva

Martedì 25
-Calcio, Serie A
5ª Giornata (anticipo)

Mercoledì 26
-Calcio, Serie A
5ª Giornata

Sabato 29
-Calcio, Serie A
6ª Giornata (anticipi)
-Calcio, Venezuela
8ª Giornata (anticipi)
--Calcio, Serie B
6ª Giornata

Domenica 30
-Calcio, Serie A
6ª Giornata
-Calcio, Venezuela
8ª Giornata
-F1, Gp Singapore

Lunedì 01
-Calcio, Serie B
posticipo

Martedì 02
-Calcio, Champions
League

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
 Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
 Móvil: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
 BREMA Ice Makers
 Five-O-Matic
 Conelias
 Scotsman
 Anifowoc
 H

Mister Frío
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
 Bs. 70
 Bs. 20
 Bs. 20
 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
 * Oftalmología General
 * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
 HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it



Il nostro quotidiano

Marketing



10 | martedì 25 settembre 2012

La colección ya esta disponible con ocho diferentes modelos en Bolivia, Chile, Colombia, Guatemala, Honduras, Panamá, Paraguay, Perú y Venezuela

Michelin lanza línea de calzado masculina

CARACAS- Michelin Lifestyle Ltd (MLL) reforzando el concepto global de movilidad de la marca Michelin, lanzó su línea de calzados masculinos Adventure Extreme. La colección ya esta disponible con ocho diferentes modelos en Bolivia, Chile, Colombia, Guatemala, Honduras, Panamá, Paraguay, Perú y Venezuela

Según François David, gerente general de la marca, la exposición que mostró las principales tendencias mundiales en el tema de la moda del calzado, fue una excelente oportunidad para introducir y exponer públicamente el portafolio de nuestros actuales productos a compradores, representantes e importantes cadenas de tiendas del país. "En línea general hubo un buen ritmo de aceptación, los asistentes recibieron con buena expectativa la producción de estos zapatos que son creados con tecnología Michelin en la suela para mejorar el desempeño en términos



de agarre y durabilidad", aseguró el representante. Michelin aplica en los calzados Adventure Extreme la misma filosofía que usa en la producción de sus neumáticos "preparados para cualquier tipo de superficie". Según nuestro vocero oficial, la línea ofrece al consumidor masculino modelos resistentes y confortables que han sido elaborados con materiales de los más altos estándares de calidad, "usamos cuero con membranas respirables

e impermeables y, suelas que ofrecen mejor adherencia en terrenos rugosos y resbaladizos, es por esto, que consideramos a los calzados Adventure Extreme ideales para las diferentes condiciones climáticas", aseguró. Modelo MHA 1204 (color café y negro): Este diseño anatómico, en su parte superior es de cuero flor, impermeable, confortable y fresco. Además tiene entresuelas que permite amortiguar y absorber los choques. Sus forros contro-

lan la humedad y la temperatura.

Modelo MHA 1205 (color topo y café) y Modelo MHA 1206 (color topo y negro): Elaborado con su exclusivo sistema M3 (Michelin Moisture Management), membrana transpirable e impermeable.

Modelo MHA 1207 y Modelo MHA 1208 (color café, topo y negro): Con la parte superior en cuero nobuck combinado con malla respirable e impermeable, mantiene el pie confortable y fresco. Estos modelos también son elaborados el sistema exclusivo M3 (Michelin Moisture Management). La suela cuenta con un dibujo de estrella proyectada para ofrecer adherencia en superficies de contacto áspero y resbaladizo. Las entresuelas tienen mejor amortiguación y absorción de choque. Los modelos son anatómicos para garantizar comodidad el día entero, además de ser respirables, antibacterianos y anti-olor.

BREVES

Amway propone un hogar ecológico

Derivados naturales del coco, frutas cítricas y minerales son los ingredientes principales de la Fórmula Bioquest contenida en la nueva línea Amway Home, elaborada por la firma estadounidense de productos de limpieza con más de 50 años en el mercado mundial y que promueve y coloca al alcance de todos, fórmulas concentradas biodegradables que limpian y ayudan a preservar el medio ambiente. El nuevo portafolio lo integran artículos de alto desempeño para limpiar cualquier tipo de superficies, lavaplatos y lavandería con el incomparable sello Amway, únicos que contienen Bioquest™, exclusiva fórmula capaz de ofrecer óptimos resultados de limpieza dejando un agradable aroma y convirtiendo cada área de la vivienda en un ejemplo de "Hogar Ecológico".



Kores 100% creatividad

Kores de Venezuela refuerza con su nueva campaña denominada "Kores 100% Creatividad", el regreso a clases, ofreciendo los más variados productos de calidad en colores llamativos, para despertar en los niños de la casa las ganas de iniciar el nuevo año escolar con un morral lleno de productos diseñados especialmente para satisfacer sus necesidades y estimular su creatividad. Para completar la lista escolar Kores introduce sus marcadores Korello en llamativos y vivos colores, con punta fina para trazos precisos y de mayor detalle, y punta cónica para trazos más gruesos. Ambos son lavables y cuentan con tapas anti-asfixiantes y etiquetas para colocar el nombre del niño.



Heinz desafía a los amantes de la cocina

Alimentos Heinz, presenta la quinta edición de su Concurso de Cocina denominado "El Reto", concluirá el 06 de octubre. Participar es muy sencillo, con la compra de tres salsas Heinz o Tiquire Flores, el consumidor podrá activar su factura en el número telefónico 0800-SRAROJAS (0800-77276527). Una vez activada su factura, el concursante puede enviar su receta más creativa y original por la página Web: www.heinzsabemejor.com, a través del correo electrónico sra.rojas@ve.hjheinz.com o enviarla a las oficinas de alimentos Heinz, indicando nombre de la receta, nombre completo, cédula de identidad, email, dirección, teléfono y número de factura.

La selección de los ganadores se realizará en presencia de Notario Público el 15 de octubre de 2012 en las oficinas de Alimentos Heinz, allí se realizará el sorteo de los electrodomésticos y se sel

Espumante de Bodega Del Fin del Mundo llega a Venezuela

El Espumante Extra Brut de la Bodega Del Fin del Mundo ubicada en la Patagonia argentina, acaba de ser introducido en Venezuela por Fusari. La Bodega Del Fin del Mundo es la productora vitivinícola de esa región con la mayor cantidad de reconocimientos a sus vinos logrados en catas a ciegas en prestigiosas competencias internacionales, la de tecnología más avanzada y respaldada por la asesoría enológica de Michel Rolland, el enólogo francés más reconocido en el mundo del vino.

El Espumante Extra Brut Del Fin del Mundo está elaborado en un 80% con uvas Pinot Noir y con un 20% de la cepa Chardonnay. Ha sido elaborada siguiendo el método tradicional francés, o méthode champenoise, con conservación sobre levaduras durante 12 meses bajo temperatura controlada a 14° centígrado y conservación con corcho por espacio de 3 meses. Su tiempo estimado de guarda es de dos a cuatro años.

GOURMET

Premio al emprendedor gastronómico del año

CARACAS- SON GOURMET CARACAS la nueva vitrina de emprendedores, empresas y marcas que se celebrará del 27 al 30 de Septiembre en Espacios DéjàVu del Centro Comercial Ciudad Tamanaco, anunció los integrantes del Jurado Calificador que otorgará el Premio al Emprendedor Gastronómico del Año, que se entregará al término del evento.

Ángel Durán, director de Tu Buen Vivir y vocero del comité organizador de SON GOURMET CARACAS, informó que el Jurado lo integran el Profesor Víctor Moreno; María Fernanda Di Giacobbe, Chef y socia de Vinosfera, Soma Café y Kakao Chocolates; Ileana Matos, reconocida periodista del mundo gastronómico, entre otros.

Los emprendedores galardonados recibirán una escultura del artista plástico Alberto Spinetti, quien se inspira en la actitud proactiva del hombre ante las más diversas situaciones de la vida cotidiana. Será una pieza de mediano formato, realizada con técnica mixta.

"El público asistente también podrá participar en la selección de reconocimientos adicionales a los emprendedores participantes en función de degustaciones y disfrute de las propuestas presentadas", dijo Durán.

SON GOURMET CARACAS abrirá al público el jueves 27 desde las 6 de la tarde hasta las 10 de la noche. El viernes, sábado y domingo, de 11 aam a las 10 de la noche. El costo de la entrada por día es de Bs. 120 por persona. Los menores de edad y las personas de la tercera edad pagarán el 50% del valor de la entrada. Con el valor de la entrada los asistentes tendrán derecho a disfrutar -previo registro- de las catas, charlas y talleres.

LANZAMIENTO

Nuevo helado Acidix

CARACAS- La marca Tío Rico, anunció el lanzamiento de las primeras paletas creadas especialmente para los más pequeños, con ingredientes 100% naturales: la línea de helados Acidix.

"Además de trabajar continuamente para mejorar el sabor y la calidad nutricional de todos nuestros productos, queremos promover cambios saludables en los hábitos de vida de nuestros consumidores a través de nuestro Plan de Vida Sostenible", explicó Vanessa Ocando, Gerente de Marca de Alimentos y Helados de Unilever Andina Venezuela. "Vamos a duplicar la proporción de nuestra cartera de productos que cumple con los más altos estándares de nutrición, basados en pautas dietéticas reconocidas a nivel mundial. Esto contribuirá con una dieta más saludable en millones de personas". "Estamos asumiendo la responsabilidad de velar por la manera cómo los consumidores conocen y disfrutan nuestras marcas", agrega Ocando. "Y es por esto que hemos decidido acercarnos a las madres y a los más pequeños de la casa con una plataforma única en el país, creada por Tío Rico®: estrenándonos con los helados Acidix que están hechos a base de agua, tienen saborizantes y colorantes naturales y cuentan con sólo 60 calorías".

La línea Acidix cumple con los criterios nutricionales que ha establecido Unilever globalmente a través de su Plan de Vida Sostenible, el cual tiene entre sus metas para el 2014 que todos los helados dirigidos a niños contengan menos de 110 kcal por porción.



Este 29 de septiembre debutará en el Salón Internacional de París, el nuevo vehículo de la firma italiana Maserati, que cuenta con una carrocería más baja y con nuevos faldones laterales

Maserati Gran Cabrio MC

Después del éxito del Gran Turismo MC Stradale, que vio la luz en 2010, la firma italiana Maserati ha anunciado la llegada del nuevo Gran Cabrio MC Autoestrada, que debutará en el Salón Internacional del Automóvil de París a partir del próximo sábado 29. 48 milímetros más largo que el Gran Cabrio y el Gran Cabrio Sport, el deportivo de cuatro plazas de la marca del tridente hereda los genes de los vehículos más deportivos del fabricante italiano, y está construido siguiendo la tendencia actual a crear modelos cada vez más ligeros.

La deportiva imagen de esta versión descapotable del Gran Turismo MC Stradale se ve reforzada por un nuevo spoiler trasero (destinado a crear una mayor fuerza de sustentación negativa al circular a alta velocidad), cuenta con una carrocería algo más baja y con nuevos faldones laterales. De momento no hay información oficial sobre el motor que montará el



nuevo Maserati, pero se espera que comparta el de su hermano, el Gran Turismo MC, que monta un propulsor atmosférico de gasolina V8 de 4.7 litros capaz de desarrollar una potencia cercana a los 450 caballos.

De hecho, es probable que la reducción de peso y el nuevo trabajo aerodinámico permitan mejorar

ligeramente sus prestaciones, por lo que debería necesitar de apenas cinco segundos para pasar de 0 a 100 km/h, y podría registrar una velocidad punta cercana a los 290 km/h.

También se especula con la posibilidad de que cuente con cambio MC Race Shift automático accionado electrónicamente, así como con algunas modifi-

caciones en la suspensión o en los frenos.

Por los momentos, habrá que conformarse con las fotografías y esperar hasta el inicio del popular evento del motor en la Ciudad de la Luz para conocer todos los detalles sobre el nuevo bólido de Maserati, un modelo que difícilmente podrá dejar indiferente a nadie.

TECNOLOGÍA

Microsoft Venezuela impulsa Windows Server 2012

En el marco del lanzamiento a escala mundial, el equipo de Microsoft Venezuela presentó en el país Windows Server 2012, la piedra angular del Sistema Operativo en la Nube que proporciona a los clientes una plataforma moderna para todas las aplicaciones del mundo.

"El cómputo en la nube está trayendo una transformación masiva para la industria de TI al brindarle a los usuarios la oportunidad de moverse mucho más rápido para innovar en sus negocios y reducir significativamente los costos. La solución ideal para esta tendencia es la implementación de Windows Server, el sistema operativo de servidores más popular a escala mundial y en Venezuela con más 90% del mercado durante el año 2012"; afirmó Juan Caraballo, Gerente de Soluciones para Servidores y Herramientas de Desarrollo de Microsoft Venezuela.

Lanzan aplicación easy-photoPRINT paradispositivos móviles Android

La nueva aplicación Easy-PhotoPrint (EPP) de Canon es una solución ideal para el usuario que desea imprimir y compartir sus fotografías. Canon inspira al usuario a volverse creativo permitiéndole escoger entre una amplia variedad de tamaños y tipos de papel. Esta nueva aplicación para los dispositivos móviles Android permite imprimir fotografías de hasta 22 x 28

cm en cinco tipos diferentes de papel. Una fotografía de cumpleaños o de un paseo familiar a la playa puede imprimirse desde casi cualquier lugar y ser compartida con familiares y amigos. Además, esta nueva aplicación permite al usuario imprimir hasta 39 copias simultáneamente a impresoras Canon

"Canon continúa convirtiendo la experiencia de impresión en una de las más convenientes y fáciles con la aplicación Easy-PhotoPrint", dijo Taro Maruyama, presidente de Canon Latin America, Inc. "Esta nueva tecnología permite a los usuarios imprimir múltiples imágenes de una sola vez mientras seleccionan distintos tamaños y tipos de papel, logrando que sea más fácil imprimir las imágenes que desean desde su innovador smartphone o tableta Android", añadió Maruyama.

MEDIO AMBIENTE

Toyota de Venezuela celebró el Día Mundial de las Playas

SUCRE- Por octavo año consecutivo, Toyota de Venezuela, C.A y sus trabajadores celebraron el Día Mundial de las Playas, en una actividad de higiene ambiental realizada en playa Quetepe, en el Estado Sucre.

"En Toyota de Venezuela, estamos comprometidos con el cuidado del medio ambiente, manteniendo la firme responsabilidad de preservar y resguardar el hábitat, por eso participamos en esta actividad de saneamiento ambiental de Fundambiente y en cooperación con Fudena" Comentó El Sr. Arquímedes Bonilla, Gerente de Asuntos Ambientales de la Planta de Toyota de Venezuela.

Estas actividades reafirman el compromiso de Toyota de Venezuela, con el país, cumpliendo su rol de ecocidadano, lo que se traduce en un trabajo medular para apoyar y contribuir con la calidad de vida de la comunidad sucreña y del venezolano, mediante actividades que mantengan el balance de nuestra flora y fauna a través de un medioambiente libre de contaminación y limpio para todos.



SALÓN INTERNACIONAL

Volkswagen Vehículos Comerciales en el IAA de Hannover 2012

ALEMANIA- Con motivo del Salón Internacional del Automóvil de Hannover, el cual se llevará a cabo del 20 al 27 de septiembre, Volkswagen Vehículos Comerciales presenta toda su gama de productos (Caddy, Amarok, Transporter y Crafter) equipada con carrozados y transformaciones que posibilitan la realización de las más diversas tareas.

Volkswagen Vehículos Comerciales cuenta con más de 60 años de experiencia en la fabricación de vehículos especializados en el transporte, tanto de mercancías como de personas. Desde entonces, la marca viene orientándose a las necesidades y a las exigencias individuales de todos los clientes ofreciendo cuatro gamas de vehículos diferentes: Caddy, Amarok, Transporter y Crafter. El amplio programa de variantes ofrece a los profesionales de diferentes sectores un gran número de soluciones de transporte. Este amplio abanico de soluciones subraya el intenso trabajo que Volkswagen Vehículos Comerciales realiza para cumplir las exigencias de cada cliente en el sector del transporte. La gama de variantes se extiende desde los modelos básicos, pasando por las variadas soluciones concebidas por la unidad de negocios interna 'Business Unit', hasta llegar a las variantes extremadamente específicas que llevan el sello de los fabricantes de automóviles altamente especializados. Además, Volkswagen Vehículos Comerciales coopera estrechamente con los numerosos carroceros y transformadores encargados de remodelar los modelos Caddy, Amarok, Transporter y Crafter, pudiendo ofrecer así casi cualquier tipo de solución individual que requiera el cliente. El denominador común de todos estos vehículos es su fabricación según las instrucciones exactas del cliente.

Consola KVM NetDirector para el monitoreo de computadoras

Tripp Lite, anunció la disponibilidad de la consola multiplexora KVM NetDirector B020-008-17 a través de su canal de comercialización en Venezuela. Esta consola es un dispositivo de conectividad de 8 puertos y con monitor LCD de 17 pulgadas diseñada especialmente para ser montada en racks de centros de datos o salas de control de redes.



Explicó Gustavo Laguado, gerente general de Tripp Lite Venezuela, que el KVM NetDirector B020-008-17 es un dispositivo que integra pantalla, teclado y mouse en una sola unidad desde donde se pueden visualizar y controlar las computadoras y servidores que estén conectados a una red empresarial o centro de procesamiento de datos. "Estas unidades compactas sólo ocupan 1U de espacio de rack dentro de un gabinete y son ideales para salas o centros en donde el espacio es crítico y no hay lugar para varios monitores y teclados", agregó Laguado.

Entre las características más resaltantes de la consola KVM NetDirector B020-008-17 se encuentran: la carcasa está construida en acero; el KVM se guarda dentro del rack y se desliza hacia afuera sólo cuando se necesite monitorear los equipos; si se encadenan multiplexores KVM del tipo B022-016 o B022-U16 de 16 puertos se pueden monitorear hasta 504 computadoras; el monitor LCD soporta resoluciones de hasta 1280 x 1024; se puede conmutar entre puertos a través de OSD (On Screen Display), botones interruptores o comandos con teclas rápidas; incluye una función de exploración automática; y se pueden programar accesos de seguridad de múltiples niveles para que sólo tengan acceso a cada nivel el usuario o administrador autorizado.